

PORFIRIO**L'allievo di Plotino, un maestro del pensiero forte**

Siete sazi di pensiero debole? Volete misurarvi con un pensiero? Nel celebre volume collettivo del 1983 curato da Vattimo e Rovatti, *Il pensiero debole* appunto, Umberto Eco additò l'*Isagoge* di Porfirio, come il modello più esiziale di pensiero forte che la storia della filosofia abbia prodotto: mediante questo scritto il neoplatonismo tardoantico ha fornito alla filosofia medievale un mondo-modello corazzato e inintaccabile, derivante dalla micidiale mediazione della logica aristotelica con il sistema di Platone. Oggi l'*Isagoge* di Porfirio esce curato e tradotto da Giuseppe Girgenti, con il testo greco a fronte e la versione latina di Boezio in appendice (Bompiani, pp. 212, €9,50). A voi giudicare la forza del pensiero di Porfirio, l'allievo preferito di Plotino, il maestro di Giamblico, l'autore della *Lettera a Marcella*, il testamento morale dell'antichità.

IL LINK: Alliance Végétarienne. Porphyre le Philosophe. <http://www.allianceveg.org/EntreNous/journal/porphyre.html>

SOFOCLE**Edipo, il mito fondatore della psicanalisi**

Secondo Freud l'*Edipo Re* di Sofocle è uno dei tre massimi capolavori di tutti i tempi, insieme ai *Fratelli Karamazov* di Dostoëvskij e all'*Amleto* di Shakespeare. Quello di Edipo è il mito fondatore della psicanalisi e non a caso è sotto il titolo «Il mito di Edipo» che la vecchia traduzione di Domenico Ricci dell'*Edipo re* e dell'*Edipo a Colono* è riproposta nei *Classici Superbur* (pp. 271, €4,99): una riedizione senza testo a fronte e non aggiornata, che guarda poco all'antichistica, alla filologia, ai progressi compiuti dall'antropologia storica e dalla storia della letteratura.

IL LINK: Temple University. Study Guide for Sophocles' Oedipus the King. <http://www.temple.edu/classics/oedipus.html>

SIGISMONDO MALATESTA**Il condottiero del XV secolo raccontato da un amico di Dumas**

Charles Yriarte aveva seguito Garibaldi nella spedizione dei Mille e conosceva i lati meno noti del suo finanziamento da parte di Alexandre Dumas, che aveva investito 70.000 franchi in pistole e camicie rosse. Con Dumas aveva fondato a Napoli un quotidiano mitico, l'*Indipendente*. Con le sue descrizioni di viaggi aveva ispirato a Verne scenari di romanzi, con le sue conversazioni nei salotti aveva strappato ai Goncourt commenti affascinanti. Nel suo «Un condottiero del XV secolo» (Raffaelli, pp. 423, €50), il classico che ispirò Berenson ed Ezra Pound, ora per la prima volta tradotto in italiano da Moreno Neri e corredato dei 200 disegni dell'edizione originale, rivivono la vita violenta e la filosofia occulta del più intellettuale e maledetto dei principi del Rinascimento, Sigismondo Malatesta.

IL LINK: Sigismondo Malatesta. http://digilander.libero.it/Marisau/sigismondo_malatesta_un_segreto.htm